



Diario della settimana



di Gabriella Ruisi

Ieri, festa della donna, è stata festeggiata la morte del ministro che ha scelto un nome eccentrico: Craxi. L'ex presidente del Consiglio è deciso a non cedere del tutto, e già si parla di una prossima sua rieducazione. Il voto è un diritto-dovere per ogni cittadino, afferma Craxi. De Mita, preoccupato chiede immediatamente la riforma della Costituzione robusta di Spadolini il quale intende seguire la Dc almeno ai pasti principali. A piazza del Gesù puntano su Andreotti, ma il ministro si vede negare anche l'ultima sigaretta. Per Nicolazzi la questione del nome è irrilevante, ma non intende transigere sul cognome. Altissimo, alla testa del partito, chiede più lucidità.

Verrà affidato un incarico esplorativo? Si fa il nome di Fanfani. Il senatore, prima di accettare l'eventuale incarico, fa sapere che è sua intenzione lasciare allo Stato in cui si trovano i suoi quadri, intanto la signora Maria Pia, in un ennesimo slancio di beneficenza, esplora per conto della Croce Rossa Italiana alcune lontane zone erogene.

Tutti i più importanti quotidiani stranieri sottolineano quanto sia stata importante per l'immagine dell'Italia la presidenza Craxi: infatti il made in Italy ha sfondato in Liechtenstein, come non succedeva da anni.

Wojtyla ha chiesto la grazia per il terrorista turco Agca, che presto potrà cir-

colare liberamente in Italia, ma solo al mercoledì, durante la rituale udienza del pontefice.

Toni Negri vuole tornare in Italia e scrive a Consiglio. Il presidente della Repubblica prega tutti coloro che intendono recarsi all'estero di rivolgersi agli uffici dell'Altalia.

Alla Rai grossi cambiamenti. Alla direzione Tg1 arriva l'errato imperfetto Fava, mentre al Tg2 il socialista Locatelli, quello che fa le cose per bene: si prevedono notiziari di vacca e stagionati.

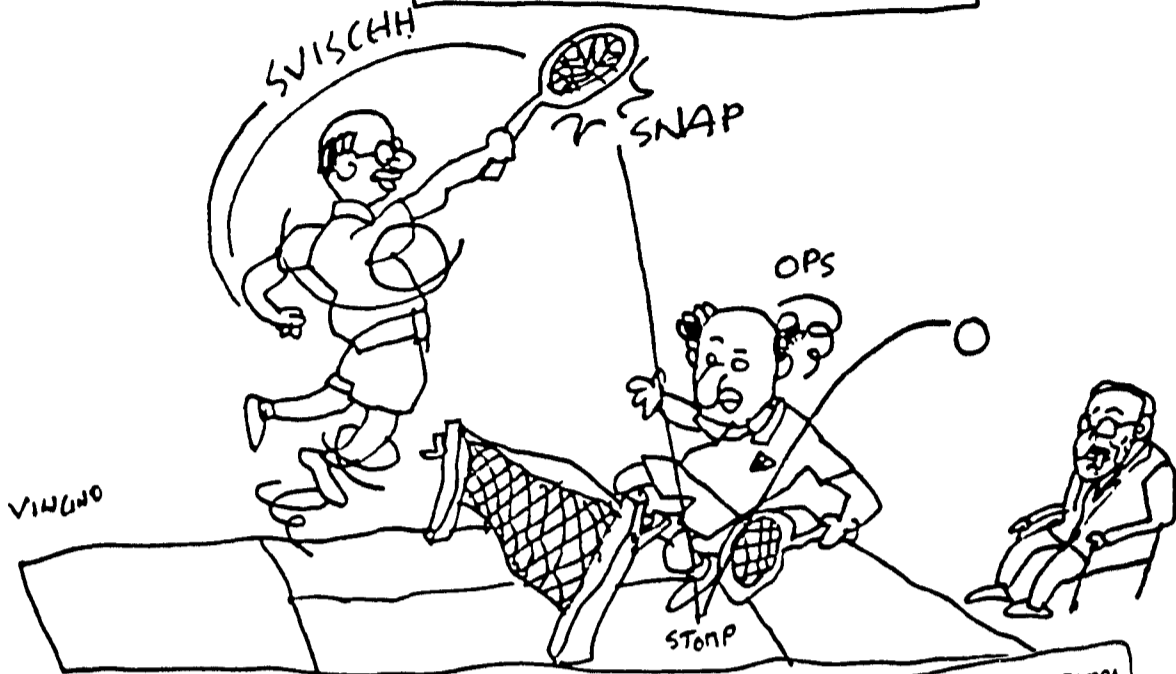
Il presidente americano Reagan presto verrà in Italia. Sono già cominciati i preparativi per raccogliero; sono previsti imponenti schieramenti attorno alla figura che sta facendo Reagan e, come da protocollo, si incontrerà con le elezioni, anticipate per via del fuso orario.

La Cee per ammettere le grosse quantità di burro nei depositi, ha affidato a Bertolucci la regia di «Ultimo Tango» n. 2, 3, 4, fino a completo esaurimento nervoso di Brando e Co.

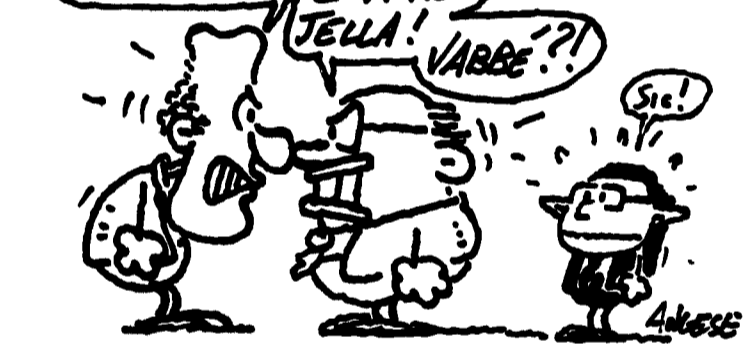
A monsignor Marcinkus è stato permesso di celebrare il giorno delle ceneri di Calvi e Sindona.

L'accordo per il disarmo nucleare in Europa pare sempre più vicino. Il prossimo incontro tra le grandi potenze avverrà nuovamente a Reykjavik ma in play back, ai nutroni grosse speranze e piccole foché.

CRAXI DENITA NATTA



CON QUELLA GOBBETTA CI HA SEMPRE PORTATO FORTUNA!!



PERCHE' LA STAMPA ESTERA HA ELOGIATO TANTO IL GOVERNO CRAXI?



PANNELLA SI FECE IL CONTO CHE 10'000 ISCRITTI PIU' L'ENERGIA NUCLEARE POTEVA ANDARE SULLA LUNA...

10'000 ISCRITTI ED IL SOLARE AL MASSIMO MANDAVA CINQUE DEPUTATI IN PARLAMENTO...

IL TELECOMANDO DI VETRO

Giovedì 12 si apre la Convenzione del Pci sulle comunicazioni di massa. Anticipiamo la relazione di Walter Veltroni.

di Walter Veltroni (?)

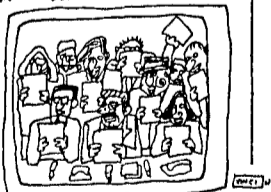
Nel 1902 un giovane telegrafista californiano, John Fitzgerald Veltroni, captò con la sua radio a galena uno strano segnale. Era la radiocronaca in diretta del V congresso del Pci, che si svolgeva a bordo del transatlantico «Titanic» in navigazione al largo di Terranova. Per la prima volta nel mondo un segnale politico era lanciato nell'etere. Il giovane e intraprendente Veltroni, elaborando quel segnale su un home-computer a valvole, riuscì ad effettuare una brillante carriera politica, aprendo nuovi orizzonti nel governo della comunicazione di massa. La rudimentale radio a galena di John Fitzgerald era ben presente ad un altro giovane dinamico di quel grande paese, Steven Spielberg. Il suo primo film girato in super-8, «Le mie prigioni», fu un clamoroso successo e costò all'Austria più di una battaglia perduta.

Dobbiamo a esperienze come queste se, in questa situazione di fine secolo, dominata dal telecomando, dal cavo a fibre ottiche e dalla centrifuga «Braun» che abbiamo riconosciuta in alcune scene fondamentali di «Blade Runners», il governo del villaggio globale è affidato non alle oscillazioni tettoniche del «Drive In» ma ad una authority composta da due disc jockeys scelti dal parlamento, una casalinga purché di Treviso, tre giuristi di chiara fama nominati da Berlusconi e un comandante partigiano in pensione.

Una bella canzone di Dalla e De Gregori, costruita su testi inediti di Borgna e Pasolini, rievoca il sogno degli anni 60, quando Mike Bongiorno, allora supplente di italiano e storia al liceo ginnasio «La Piotta» di Catania, interrogò un giovane allievo, tal Baudo Giuseppe detto Pippo, che calzava scarpe n. 45 a pianta larga. Da quell'incontro folgorante, destinato a rivoluzionare le sorti del sistema misto radiotelevisivo, discendono le scelte strategiche dell'azienda Italia, centrate sullo sviluppo di «Domenica In» e della Juventus, più che sulla risorsa informazione e su tecnologie mature come il compact-disc anti-trust, il videoregistratore con sveglia incorporata e cuffie, il terminale intelligente e non quello occhio a cui purtroppo il pentapartito ci ha abituato. Di qui l'esigenza, nella contraddizione tra un nuovo nord e un nuovo sud del mondo, di uno stato sociale delle comunicazioni che si collochi — per rievocare quella fortunata serie su cui si sono costruiti i nostri destini — ai confini della realtà.

FINALMENTE ALESSANDRO CORZI AL TG 3 UN TG ANCHE AL PCI

INVECE DI UN ANNUNCIATORE UNA MASSA D'ANNUNCIATORI



POI IN BASE AL CENTRALINO DEMOCRATICO UNO SOLO PARLAVA PER TUTTI

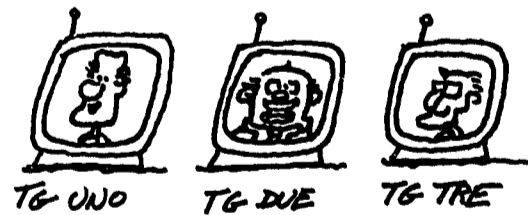
TELEGIORNALI A TUTTI POSTI DI DIRIGENTI A DRTTA ED A MANCA E AI RADICALI?

L'AVETE VOLUTO IL PAPPAGALLO? E ORA TENETEVELO



A CHE SERVONO PIU' LE ELEZIONI?

TUTTE LE SERE ALLE 8 GLI ITALIANI VOTANO PER IL LORO PARTITO PREFERITO -



SE VOTATE PRI. ACCENDETE LA RADIO



SE VOTATE RADICALE ACCENDETE UNA CANDELA



SE NON VOTATE PER NESSUNO, SPEGNETE LA LUCE, USCITE DA CASA E BUON DIVERTIMENTO!



ANGESE

BABBO, E' VERO CHE LA TELEVISIONE E' L'OPPIO DEI POPOLI?

... ..

EH, BABBO!

... CHE C'E'???

... E' VERO CHE LA TELEVISIONE E' L'OPPIO DEI POPOLI?

... LA TELEVISIONE, COSA'?

... E' L'OPPIO DEI POPOLI???

... COME P!?

... NOOO, SCIOCCHINA... E' LA RELIGIONE...

